



**NUOVA ENERGIA  
ALLA TUA AZIENDA**





# VIGILANZA GROUP

*Passione e innovazione dal 1946*



NON IMPROVVISARE...  
 CI SONO SOLUZIONI ADEGUATE

## INTÈGRO

SECURITY MADE SIMPLE

**Intègro** è un sistema completo di supervisione e gestione che integra in una unica interfaccia la gestione di sistemi video, audio, antintrusione, antincendio, controllo accessi e di impianti tecnologici



## ALESYS

SECURITY MADE SIMPLE

Alesys srl - Via Padre Reginaldo Giuliani 539, 21044 Cavarina con Premezzo (VA) - Italia - email: info@alesys.it - website: www.alesys.it - Tel.: (+39) 0331 219436

VIGILANZA GROUP Soc. Coop. a r.l.  
 Via Fura 14, 25125 - Brescia - Italy  
 www.vigilanzagroup.it | Mail clienti@vigilanzagroup.it

Numero Verde  
**800 485 771**  
 Servizio Assistenza



# InVista®

L'integrazione che aspettavi, l'occhio sul futuro.

InVista è l'innovativo sistema TVCC che integra la potenza della videoverifica all'efficacia delle soluzioni antintrusione Inim, per una protezione senza precedenti. Le telecamere e gli NVR offrono una rivelazione intelligente basata sulle più avanzate tecnologie di analisi video, mentre Inim Cloud archivia le immagini e i video generati sia dalle telecamere che dalla centrale, in modo che i dati rimangano sempre disponibili per l'utente in server europei.

L'intero sistema InVista è completamente integrato con l'app Inim Home. L'utente in questo modo può gestire tutte le funzionalità di sicurezza, domotica ed anche videoverifica da un'unica app.

**inim**<sup>®</sup>  
Evolving Protection

[f](#) [in](#) [v](#) [@](#) | [www.inim.it](http://www.inim.it)

L'editoriale del direttore



## Un New Deal per la sicurezza, che sia la volta buona?

Forse qualcuno ricorda che, a conclusione dell'edizione 2021 della fiera SICUREZZA, avevamo organizzato una tavola rotonda con i [rappresentanti delle associazioni di tutta la filiera](#) per discutere di un possibile "New Deal per la sicurezza", intendendo un patto trasversale per difendere la professionalità e la qualità dalla prepotenza degli uffici acquisti dalla cecità degli appalti al massimo ribasso ma anche dalla concorrenza sleale che colpivano indistintamente sia i fornitori di servizi che di tecnologie.

Qualcuno suggerì di scrivere una "carta etica" tra persone di buona volontà, qualcun altro di trovare il modo per informare gli utilizzatori sui rischi degli acquisti incauti, altri ancora di costruire un albo di fornitori virtuosi. Tutti condivisero tutto ma al momento non si fece nulla per i soliti [problemi di governance](#) che da sempre impediscono al settore di presentarsi in modo unitario alle istituzioni ed al mercato.

Ma dal momento che i problemi non si risolvono da soli, le criticità sono andate a peggiorare.

Come tutti ricordano, nell'estate del 2023 la Procura di Milano ha commissariato alcune delle più importanti società di sicurezza per "caporalato" a causa degli scandalosi salari imposti ai lavoratori dei servizi non armati (fino a quel momento privi di regole e di tutele), per poter partecipare alle gare di appalto al massimo ribasso indette sistematicamente dalla committenza pubblica e privata. Tra la pressione dei magistrati, il ludibrio della stampa e i fischi dell'opinione pubblica, le aziende della vigilanza hanno dovuto riallineare precipitosamente il CCNL sobbarcandosi aumenti record del costo del lavoro fino al 50% a regime, che oggi stanno penando a farsi riconoscere da quella stessa committenza che li aveva costretti a sottopagare i lavoratori e perfino a eludere fisco e previdenza per mantenere i posti di lavoro.

Sul versante delle tecnologie, solo nel 2024 la UE si è finalmente accorta che le IC dell'Unione sono imbottite di dispositivi per la sicurezza prodotti in estremo oriente e venduti sottocosto con il sospetto sostegno di governi curiosi dei fatti altrui. Ormai sono installate milioni di telecamere che riprendono uffici pubblici, aziende e persone senza alcuna garanzia di utilizzo non autorizzato delle immagini e si è appena appreso che [oltre 180 stazioni appaltanti di tutta Europa](#) hanno acquistato e messo in opera scanner per il controllo radiogeno in porti, aeroporti, stazioni ferroviarie ecc. forniti da un produttore partecipato dal governo cinese.

Situazioni che comportano gravi rischi per i cittadini, per le aziende e le istituzioni di tutta Europa, causati in questo caso dalla palese incompetenza del procurement, impreparato a comprendere che la sicurezza non è compatibile con il minor prezzo. Di fronte a questa situazione, rappresenta una svolta l'avvio del [progetto formativo per i responsabili degli acquisti della P.A. \(i RUP\)](#) in tutte le materie della sicurezza con il coinvolgimento delle associazioni più rappresentative di ogni comparto, coordinate da securindex quale entità di collegamento super partes.

Lo scopo è semplice: mettere a disposizione di coloro che stendono i capitolati per gli acquisti della P.A. le regole di riferimento di ogni comparto da introdurre tra i criteri di ammissione alle gare e di valutazione delle offerte, andando così a rimettere il sistema sulla strada della correttezza.

Sarà un impegno gravoso ma forse questa volta riusciremo a realizzare, tutti insieme, un progetto utile per la collettività e per tutta la filiera, nella sostanza quel "New Deal" che avevamo proposto a SICUREZZA 2021.



### CITTADINI DELL'ORDINE: INNOVAZIONE E SICUREZZA AL SERVIZIO DEL CLIENTE



**Cittadini dell'Ordine** è il primo istituto di vigilanza in Italia e in Europa fondato nel 1870. Con una storia di oltre 150 anni, la società si è affermata come un punto di riferimento nel settore della sicurezza privata, grazie alla sua capacità di evolversi e adattarsi continuamente ai cambiamenti del mercato.

La gestione del Gruppo è rimasta saldamente nelle mani della stessa famiglia fin dalla sua fondazione. Questa continuità ha permesso di sviluppare una visione a lungo termine, basata sulla qualità del servizio e sulla capacità di anticipare le esigenze dei clienti. L'attenzione all'innovazione è uno dei tratti distintivi di questa visione: oltre ai tradizionali servizi di vigilanza, sono state sviluppate nuove divisioni per rispondere alle esigenze emergenti del mercato offrendo consulenza globale, servizi di risk assessment e soluzioni tecnologiche avanzate quali sistemi di videosorveglianza con analisi video di ultima generazione, controllo accessi, vigilanza satellitare, cybersecurity.

**Cittadini dell'Ordine** opera sia in Italia che all'estero, grazie anche a una rete di partner qualificati per garantire un servizio di eccellenza ovunque sia richiesto; il management della società è certificato ai sensi della norma UNI 10459:2017, che garantisce una gestione competente e all'avanguardia, capace di assicurare i più alti standard di qualità e affidabilità nel settore.

L'ultima novità introdotta da **Cittadini dell'Ordine** è la divisione **CDO Green Energy**, dedicata all'installazione di pannelli fotovoltaici per il risparmio energetico di privati e aziende; iniziativa che è prova di quanto la società e il suo management prestino attenzione alle tematiche ambientali e alla sostenibilità, integrando l'offerta di servizi di sicurezza con soluzioni eco-compatibili che contribuiscono alla riduzione dell'impatto ambientale.

**Cittadini dell'Ordine** non è dunque solo un pioniere della vigilanza in Europa, ma un esempio di come un'azienda possa evolvere rimanendo fedele ai propri valori. Con oltre un secolo e mezzo di esperienza, una gestione costante, una forte propensione all'innovazione e un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale, **Cittadini dell'Ordine** continua a rappresentare un modello di eccellenza e affidabilità nel settore della sicurezza.

- 08 Security, Sustainability & Building Management - L'integrazione obbligata
- 10 CDO GREEN ENERGY al servizio del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale
- 12 Intègro, la piattaforma per la gestione integrata dell'edificio intelligente
- 14 Innovery, la gestione integrata dell'edificio intelligente
- 16 Reconeyez: la soluzione di sicurezza wireless intelligente per il Facility Management
- 18 Sicurezza e gestione integrata dell'edificio, le proposte di Vigilanza Group
- 20 Da APR 2024 un progetto di incontro tra scuola, istituzioni e aziende
- 23 ISEO Ultimate Access Technologies
- 24 Governance della vigilanza privata, quanto pesa la crisi dei corpi intermedi?
- 26 Le soluzioni CoMETA di FAAC Technologies per la Transizione 5.0
- 29 Citofoni bidirezionali per spazi calmi conformi alla norma EN 62820-2
- 30 ControlHub per la certezza della trasmissione del segnale di allarme

# SECURITY, SUSTAINABILITY, BUILDING MANAGEMENT

## L'integrazione Obbligata

19 giugno

Scuderie di Palazzo Altieri - Roma

### Security, Sustainability & Building Management -

**L'integrazione obbligata**, il tema che securindex sta sviluppando con la partecipazione di esperti e di operatori altamente qualificati, avrà un prestigioso momento di confronto nell'ambito del convegno organizzato da **OSSIF** e **Terotec** *"Il Facility Management in Italia - Innovazione e nuove frontiere del mercato pubblico e privato"*, che si terrà il 19 giugno a Roma presso le **Scuderie di Palazzo Altieri**. In particolare, i rappresentanti di **Cittadini dell'Ordine**, **Vigilanza Group**, **Alesys** e **Reconeyez** avranno il compito di spiegare il valore aggiunto apportato dalle tecnologie e procedure sviluppate all'origine per la sola sicurezza all'efficientamento globale delle funzioni del building.

**09.15 Welcome coffee & registrazione dei partecipanti**

**09.45 Apertura dei lavori**

Marco Iaconis Coordinatore OSSIF,  
Lorenzo Sperati Direttore Servizio Immobili Banca d'Italia.

**10.15 Il mercato dei servizi di Facility Management: tra prospettive di innovazione e criticità di sistema**

Coordina Silvano Curcio Docente Sapienza Università di Roma Direttore Terotec.  
Intervengono

Paola Conio Senior Partner Studio Legale Leone,  
Giovanni Corti Servizio Immobili Banca d'Italia,  
Carmine Esposito Presidente FNIP Federazione Nazionale delle Imprese di Pulizia,  
Vittorio Serafini Presidente Fondazione Scuola Nazionale Servizi.

**11.15 Smart building: nuove frontiere della gestione, della valorizzazione e dello sviluppo**

Coordinano Marco Iaconis OSSIF e Andrea Tiveron Direttore e-Metodi.  
Intervengono

Ferruccio Ravelli Direttore Sparim Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano Sparkasse,  
Marco Giachetti Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Milano,  
Anna Gagliardi Project Manager Assorup,  
Gabriele Zito Docente Politecnico di Bari.

**12.15 Security, sustainability, building management: l'integrazione obbligata**

Coordinano Raffaello Juvara Direttore Securindex e Simona Nistri Redazione Securindex.  
Intervengono

Daniele Di Fausto Ceo eFM,  
Alessandro Ferrari Ceo Alesys,  
Andrea Bosi Sales Officer CDO Green Energy e Alessandro Pracucci CDO Innovation Advisor Cittadini dell'Ordine,  
Lucio Piccinini Consigliere Delegato Vigilanza Group,  
Stefano Torri Vice President Reconeyez.

**13.30 Light Lunch**



# CDO GREEN ENERGY al servizio del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale

intervista a Andrea Bosi, responsabile di vendita della divisione CDO Green Energy di Cittadini dell'Ordine

Le attività e i processi che riguardano l'ampio ed affascinante mondo della green economy sono la nuova sfida nella quale è impegnato il **Gruppo Cittadini dell'Ordine** per fornire una gamma di servizi sempre nuovi, con l'obiettivo di unire l'attenzione verso la sostenibilità ambientale al risparmio energetico, con studi e applicazione di risorse utili alla progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici per l'efficientamento energetico delle aziende.

## Ci può parlare della divisione GREEN ENERGY di Cittadini dell'Ordine SpA?

CDO Green Energy nasce da un progetto sperimentale iniziato circa 7 anni fa come divisione dedicata alla ricerca e sviluppo per l'efficientamento energetico attraverso, soprattutto, l'installazione di pannelli fotovoltaici; un progetto promosso dalla sede di Cesena del Gruppo e poi esteso alle altre filiali nazionali, per poter offrire soluzioni a vari livelli con coperture in tutto il Nord e Centro Italia. Ad oggi abbiamo vari progetti in corso d'opera di medie e grandi dimensioni, che cubano all'incirca 10 Megawatt. Nella quasi totalità dei casi, i clienti finali sono aziende.

## Qual è la risposta del mercato e dei vostri clienti a queste proposte di sostegno ecogreen?

Sono molti i casi di aziende a cui abbiamo proposto ed installato impianti di diversa capacità che hanno permesso di raggiungere risultati più che sufficienti, di gran lunga superiori alle aspettative. In generale, i clienti hanno riscontrato un risparmio di quasi il 60% sui



costi sostenuti per l'energia elettrica che negli anni si tramuta in diverse centinaia di migliaia di euro, con grande soddisfazione di tutti gli attori coinvolti, incluso CDO.

## Come presentate le vostre proposte in sede commerciale?

La premessa che evidenziamo quando ci presentiamo da un potenziale cliente è che il risultato dipende sempre dalla quantità di superficie a disposizione e dalla posizione dove installare i pannelli fotovoltaici in funzione al fabbisogno energetico dell'utilizzatore. Prima di iniziare la realizzazione dell'impianto, CDO Green Energy si occupa degli aspetti di fattibilità e della pianificazione in dettaglio del progetto da finalizzare, sottoponendo un business plan che illustra in maniera

chiara quanto si andrà effettivamente a risparmiare, quali sono gli investimenti da affrontare e gli spazi da occupare.

## Quali caratteristiche hanno i vostri clienti?

Per scelta aziendale, preferiamo dedicarci esclusivamente a clienti che dispongono di sedi o immobili atti a ospitare pannelli fotovoltaici di medie e grandi dimensioni, indipendentemente dal settore in cui operano. Per installare l'impianto e produrre energia rinnovabile è essenziale la disponibilità di tetti, parcheggi o terreni dismessi o non utilizzati.

## Oltre alle singole aziende, a chi potrebbe interessare l'investimento della green economy?

Immagini una rete di proprietari di immobili interessati al risparmio energetico che, unendosi in gruppi di autoconsumo, condividono l'energia prodotta da uno o più impianti di produzione.

Questa soluzione garantisce una massiva partecipazione ed un risparmio maggiore fino ad arrivare a casi di recupero economico di energia prodotta in surplus che può venire distribuita a terzi con appalti in esclusiva definiti con le aziende erogatrici di energia elettrica.



Contatti:  
Andrea Bosi  
a.bosi@cittadinidellordine.com  
www.cdogreenenergy.com

# Intègro, la piattaforma per la gestione integrata dell'edificio intelligente

intervista a Alessandro Ferrari, founder e CEO di Alesys

## Ci può parlare di Alesys e della sua storia?

Alesys nasce nel 2003 come società di consulenza per lo sviluppo di software personalizzato, che la portano a collaborare con alcune aziende del settore della sicurezza. Sono gli anni in cui si inizia a parlare di IP e iniziano ad affermarsi i primi sistemi video di rete. Questa tecnologia sembrava dovesse soppiantare e rendere obsolete tutte le altre. L'esigenza era però diversa: una soluzione semplice per la gestione unificata di tutti i sistemi di sicurezza che usasse il video come strumento di verifica.

L'idea fu quella di virtualizzare i pannelli sinottici, che seppur ormai vetusti, erano ancora molto utilizzati. Un software incentrato sulle mappe interattive era la soluzione. Il nostro giovane gruppo di sviluppo (all'epoca nessuno di noi aveva raggiunto i 30 anni) iniziò a lavorare all'idea arrivando nel 2007 alla prima versione stabile del prodotto la cui compatibilità era ridotta solo a pochi dispositivi. Inizialmente, la parte più complicata era proprio convincere i produttori a rilasciare gli strumenti per l'integrazione dei propri prodotti. Oggi, la situazione è molto diversa e, salvo pochi casi, i prodotti sono diventati più "aperti".

A distanza di tanti anni la tecnologia e gli scenari sono molto cambiati e Alesys, attraverso continui investimenti in ricerca e sviluppo, non ha mai smesso di seguire l'innovazione e le sempre più crescenti esigenze del mercato.

## Cosa proponete per i building management?

La proposta di Alesys è una soluzione di integrazione. In un mondo dove gli edifici sono sempre più complessi e smart, una gestione a compartimenti stagni per ogni tecnologia diventa limitante e poco efficace. La piattaforma



"Integro" combina l'efficienza delle mappe interattive con il supporto video permettendo la gestione degli eventi di sicurezza, e non, all'interno di un'interfaccia semplice e chiara. L'impostazione a eventi basata su causa ed effetto permette di focalizzare l'attenzione sull'avvenimento rendendo più facile il processo decisionale grazie, anche, ai formulari interattivi.

## Quali sono gli apporti delle soluzioni nate per la sicurezza in ambiti diversi come, ad esempio, l'efficientamento energetico?

Le tecnologie per la sicurezza possono essere utilizzate anche per la gestione degli impianti tecnologici e rendere ancora più smart l'edificio. Si potrebbe, ad esempio,

legare il funzionamento degli impianti di illuminazione o di climatizzazione all'inserimento delle aree antintrusione. Questo è solo un esempio e l'unico limite all'integrazione è la fantasia. Non solo l'efficientamento energetico, ma i nuovi algoritmi di analisi video possono rendere le telecamere di sorveglianza sensori attivi nella gestione dell'edificio. Penso che in futuro non ci sarà più una distinzione tra le tipologie di impianto ma semplicemente sensori specifici che insieme concorreranno alla gestione dell'edificio.

## Come vedete il ruolo delle società di sicurezza e Building Management?

La gestione degli edifici intelligenti può rappresentare un'importante opportunità per le società di sicurezza. Un edificio cosiddetto smart è un concentrato di tecnologie da gestire e proteggere. Con gestione possiamo parlare di monitoraggio e proattiva reazione ad eventi di guasto o eventi tecnologici. La control room può a questo punto controllare il corretto funzionamento di apparati e servizi

critici la cui interruzione generi perdite e danni economici maggiori di un evento criminoso quale un'intrusione. Pensiamo, ad esempio, agli impianti frigoriferi nelle strutture sanitarie o di logistica.

La protezione dell'edificio diventa importante non solo a livello fisico, ma anche a livello logico e di Cyber Security. In un palazzo dove l'intera infrastruttura è gestita da sistemi interconnessi attraverso la rete IP, un attacco esterno o interno potrebbe creare disservizi o addirittura danni con conseguenti ripercussioni economiche. Ad esempio, una rete WI-FI ospiti mal configurata o un servizio vulnerabile possono essere cavalli di Troia che possono compromettere l'intero edificio. In questo scenario diventa importante anche la gestione degli aggiornamenti degli apparati, dei software e dei sistemi operativi che rappresentano l'infrastruttura dell'edificio. Oggi, troppo spesso, gli apparati e i computer di sicurezza e di building automation sono lasciati al loro destino in modalità "finché funziona".

**ALESYS**  
SECURITY MADE SIMPLE

Contatti:  
Alesys  
Tel. +39 0331 219436  
www.alesys.it

# Innovery, la gestione integrata dell'edificio intelligente

intervista a Guido Moscarella, COO di Innovery

## Ci può raccontare la storia di Innovery?

Innovery è una società IT italiana nata oltre 20 anni fa, e che in breve tempo ha saputo trasformarsi in una realtà multinazionale. Oggi è presente nel mondo con 12 sedi distribuite tra Italia, Spagna, Messico e USA e conta oltre 400 dipendenti.

Grazie ai nostri esperti offriamo un'ampia gamma di soluzioni e servizi altamente innovativi e personalizzabili che ci permettono di coprire a 360° tutte le aree della security: da quella logica a quella fisica, consentendoci di stabilire sempre più solide relazioni con i clienti, basate su professionalità, puntualità nel supporto e nei servizi. La nostra offerta di tecnologie e soluzioni riesce a risolvere con successo le esigenze attuali e quelle emergenti.

La nostra crescita, costante e continua, ci permette di contare oggi più di 88,3 M € di revenue. Il nostro obiettivo è continuare a crescere e creare partnership con i più importanti attori del mondo ICT.

## Quali sono i rischi dell'edificio digitalizzato?

La digitalizzazione degli edifici comporta diversi rischi, tra cui:

- Problemi di privacy e sicurezza: la digitalizzazione può sollevare preoccupazioni in merito alla privacy e alla sicurezza dei dati e le informazioni sensibili possono essere vulnerabili a violazioni, hacking e accessi non autorizzati.
- Errori di gestione: una scarsa formazione e cultura aziendale nel gestire nuove tecnologie può portare a conseguenze negative sia per il datore di lavoro che per i dipendenti.
- Responsabilità legale: l'uso improprio delle tecnologie digitali può esporre le aziende a responsabilità civili e penali
- Divario culturale: la crescente digitalizzazione non ha comportato un proporzionale sviluppo della preparazione culturale del personale, creando così potenziali falle nella gestione dei problemi legali e organizzativi.
- Rischi legati all'Information Management: la digitalizzazione del settore delle costruzioni, ad esempio, richiede una



gestione informativa adeguata e l'adozione di standard come il Building Information Modeling (BIM), che, se non gestiti correttamente, possono presentare criticità.

- Cybersecurity: la connettività e l'automazione degli smart building li rendono vulnerabili agli attacchi informatici, pertanto i sistemi critici come il controllo degli accessi, la videosorveglianza e i sistemi antincendio possono essere compromessi.

Per mitigare questi rischi, dobbiamo concepire la trasformazione digitale con una visione olistica, considerando gli aspetti di governance aziendale e la formazione del personale.

## Qual è il livello di consapevolezza?

L'ampliamento del divario culturale nell'ambito degli edifici digitalizzati è un fenomeno che può verificarsi quando la tecnologia avanza più rapidamente della capacità delle persone di adattarsi e comprenderla. Questo può portare a una serie di problemi:

- Esclusione: le persone che non hanno accesso o non sono in grado di utilizzare le nuove tecnologie possono sentirsi escluse dai benefici della digitalizzazione.

- Incomprensione: senza una formazione adeguata, è difficile per gli utenti comprendere appieno come funzionano le tecnologie digitali, portando a errori o inefficienze.
  - Disparità di competenze: si può creare una disparità tra coloro che hanno le competenze per lavorare con le nuove tecnologie e chi non le ha. Questo influenza le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale.
  - Impatto sulla tradizione: la digitalizzazione può alterare o sostituire le pratiche tradizionali, causando la perdita di metodi e conoscenze culturalmente importanti.
- E' pertanto fondamentale implementare strategie di formazione e crescita delle competenze, promuovere la disseminazione culturale e la condivisione sociale, e incoraggiare la co-creazione e il crowdsourcing. Inoltre, è importante che i processi di digitalizzazione siano accompagnati da linee guida chiare e da un approccio che tenga conto delle diverse esigenze e livelli di competenza degli utenti.

## Quali sono le vostre proposte?

Grazie alla strettissima e pluriennale partnership con IBM offriamo soluzioni che coprono a 360° le richieste di mercato fornendo soluzioni tecnologiche e servizi integrati volti a ottimizzare l'efficienza energetica, migliorare il comfort degli occupanti e garantire la sicurezza.

- Sistema di Gestione dell'Energia: un Building Energy Management System (BEMS) che utilizza sensori e attuatori per monitorare e controllare il consumo energetico,

ottimizzando l'uso delle risorse e riducendo i costi operativi.

- Automazione e Controllo: piattaforme di automazione che gestiscono in modo intelligente gli impianti dell'edificio, come l'illuminazione, il riscaldamento, la ventilazione e l'aria condizionata (HVAC), per massimizzare l'efficienza e il comfort.
  - Sicurezza e Sorveglianza: sistemi avanzati di sicurezza che includono videosorveglianza, controllo accessi e rilevamento incendi, tutti integrati in un'unica interfaccia di controllo centralizzata.
  - Connettività e IoT: infrastrutture di rete che supportano l'Internet delle Cose (IoT), consentendo la comunicazione e l'integrazione tra dispositivi diversi e abilitando la raccolta e l'analisi dei dati in tempo reale.
  - Servizi di Facility Management: servizi professionali che si occupano della manutenzione e dell'operatività quotidiana dell'edificio, assicurando che tutte le tecnologie funzionino correttamente e in modo efficiente.
  - Consulenza e Supporto: esperti che forniscono consulenza strategica e supporto tecnico per la progettazione, l'implementazione e l'ottimizzazione degli smart building, garantendo che le soluzioni siano personalizzate in base alle esigenze specifiche.
- Questo tipo di offering è progettato per trasformare gli edifici tradizionali in ambienti intelligenti e connessi, sfruttando le ultime innovazioni tecnologiche per creare spazi più sostenibili, sicuri e piacevoli da vivere e lavorare.

**INNOVERY**  
INNOVATION DISCOVERY

Contatti:  
Innovery  
Tel. +39 06 51963439  
info@innover.net  
www.innover.net



# Reconeyez: la soluzione di sicurezza wireless intelligente per il Facility Management

di Stefano Torri, VP International Sales per Reconeyez

Una delle priorità per chi si occupa di Facility Management è indubbiamente quella di preservare e massimizzare il valore degli immobili in gestione, limitando - e preferibilmente escludendo - tutti quegli elementi di decadimento strutturale e di immagine che influiscono sul loro valore effettivo o percepito. Prendiamo in veloce rassegna questi fattori, per meglio formulare una strategia di sicurezza efficace anche in condizioni complesse, quali la mancanza di elettricità e connessione fissa ad internet negli immobili da proteggere.

## Prevenire le intrusioni per limitare furti, danneggiamenti e vandalismi

Le intrusioni in edifici vuoti o inutilizzati possono avere conseguenze anche molto gravi per gli immobili, in base agli intenti dei malintenzionati:

- Furti (di suppellettili, sanitari, apparecchiature, tubature, cavi elettrici...): oltre al danno materiale e alla diminuzione di valore degli immobili in questione, questi reati possono causare danni importanti alle strutture. Sono 135.000 all'anno in Italia solo contando quelli in abitazioni private.
- Danneggiamenti: perdite di acqua, fughe di gas, incendi, esplosioni possono essere le conseguenze di tali azioni che spesso comportano costi di ripristino anche superiori al valore dell'immobile stesso.
- Vandalismi: possono comportare danni cosmetici come graffi e scalfitture o danneggiamenti strutturali più gravi. Nella sola civilissima città di Torino si sono registrati 25.000 casi di vandalismo nel 2023, in aumento del 15%. Ovviamente nelle proprietà non presidiate la probabilità è più elevata, in quanto il rischio per gli autori è minore.
- Abbandono o sversamento di rifiuti: gli immobili vacanti rappresentano un facile target per l'abbandono specialmente se non monitorati, causando degrado, costi di pulizia e smaltimento e rischio di potenziali incendi.
- Incendi: anche se meno comuni, possono essere causati dall'occupazione abusiva degli immobili per cuocere gli alimenti o riscaldarsi, oppure essere di natura dolosa.



## Prevenire le occupazioni abusive

Anche se non diffuse come in Spagna, ove rappresenta una vera piaga sociale, le occupazioni *sine titulo* di immobili vacanti o in fase di costruzione/ristrutturazione in Italia sono circa 50.000. Poter essere informati in tempo reale dei tentativi di intrusione a questo scopo è quindi fondamentale per evitare oneri legali significativi (da €500 a €5000 per singolo evento), lunghe tempistiche e possibili gravi danneggiamenti per incuria o reazione allo sfratto.

## Problematiche assicurative

Il proprietario o gestore di un immobile ha il dovere legale di diligenza di proteggere le persone dai danni prevedibili, casistica che si estende anche ad eventuali trasgressori. Se un trasgressore viene ferito all'interno di una proprietà e avvia un'azione legale, ciò può comportare ingenti spese giudiziarie, oltre a dover prevedere una copertura per danni accidentali e maggiori costi assicurativi.

## Tempistiche delle procedure fallimentari

Le proprietà immobiliari di aziende e privati coinvolte in procedure fallimentari, spesso contengono macchinari, veicoli



e altri asset il cui valore va preservato. Considerato che queste procedure in Italia hanno durate particolarmente lunghe, il curatore fallimentare dovrà preoccuparsi di proteggerle, spesso senza l'ausilio di elettricità e connessione ad internet, per eliminare tali costi fissi dalla cura.

## La Soluzione Reconeyez

La soluzione Reconeyez si presenta come un riferimento assoluto di mercato, adottato da migliaia di clienti e società di sicurezza in tutto il mondo, come soluzione ibrida (anti-intrusione con conferma visiva), ideale per la protezione temporanea - anche a lungo termine - e con una messe di innovazioni che la differenziano in modo deciso nel panorama delle tecnologie per la sicurezza.

Un primo elemento che la caratterizza è la possibilità di installarla ovunque e in pochi istanti anche in totale assenza di infrastrutture di base. Si tratta di un prodotto che ha origini militari, usato in più di 30 paesi per la protezione dei propri confini nazionali, grazie a qualità costruttive e anti-intercettazione di prim'ordine. La robustezza fisica dei dispositivi consente l'operatività anche in condizioni estreme, come i -40 gradi di località in alta montagna o latitudini nordiche o i +60C dei deserti mediorientali (ma anche nel nostro sud non si scherza ultimamente). Viene alimentata tramite batterie a lunga durata (fino a 400 giorni) oppure con pannelli solari ed è completamente autonoma anche per quanto riguarda la comunicazione sia locale (2.4Ghz mesh criptata) sia verso il cloud (rete mobile 4G criptata).

In caso di intrusione (o tentativo di manomissione) i sensori periferici (Detector) che hanno un raggio di copertura di 35



metri, scattano immagini in alta risoluzione che inviano al cloud in tempo reale, dove vengono analizzate dall'intelligenza artificiale e - in caso venga confermata la presenza di persone o veicoli (fino a 8 diverse tipologie) - verrà immediatamente inviata una notifica ad una centrale operativa o agli incaricati al monitoraggio, sfruttando i protocolli in uso da questi ultimi. Avendo depurato i falsi positivi, la centrale può essere pressoché certa che gli eventi ricevuti siano reali e potrà quindi concentrarsi sulle azioni risolutive, come l'invio di una pattuglia o allertare le forze dell'ordine. Anche l'applicazione mobile gratuita Reconeyez potrebbe tornare utile in caso il servizio di vigilanza desideri combinare la tecnologia Reconeyez ad un servizio di guardiana.

Il sistema può essere inserito e disinserto in loco o a distanza in vari modi (programmazione via cloud, app mobile, tastierino) e la gestione avviene totalmente tramite cloud, ovunque ci si trovi, indipendentemente che si tratti di pochi dispositivi oppure di migliaia di siti diversi.

Per una installazione ancora più rapida e la possibilità di riposizionare facilmente e dinamicamente il sistema di protezione, è possibile usare torrette totalmente autonome, anche alimentate con pannelli solari ed appositamente configurate, che offrono una copertura fino a 5000 metri quadrati. La torretta garantisce anche una funzione di dissuasione con il proprio aspetto imponente, rendendo immediatamente noto ai trasgressori che l'area è sorvegliata ed allarmata. Si tratta di una soluzione ideale per tutte quelle situazioni in cui è necessario un pronto intervento e/o un sistema di protezione temporaneo, anche a media/lunga scadenza.



Contatti:  
Reconeyez Italia  
stefano.torri@reconeyez.com  
www.reconeyez.com/it

# Sicurezza e gestione integrata dell'edificio, le proposte di Vigilanza Group

intervista a Lucio Piccinini, Direttore Commerciale e Amministratore Delegato di Vigilanza Group

## Quali servizi avete sviluppato che superano la dimensione della mera security?

Vigilanza Group offre molto più che servizi di mera security. Siamo all'avanguardia nel fornire soluzioni complete che includono Building Management e Safety, garantendo un ambiente sicuro, conforme ai parametri ESG e allineato alle ultime innovazioni tecnologiche.

Nel settore del Building Management ci occupiamo della centralizzazione di tecnologie avanzate per migliorare la fruizione e l'efficienza operativa degli spazi, efficientare la gestione delle risorse energetiche, monitorare la qualità dell'aria e sistemi HVAC, monitorare il numero di utenti nelle aree predefinite, effettuare prevenzione antincendio tramite dispositivi e centrali certificate e implementare sistemi di manutenzione predittivi.

A tal proposito, il servizio consiste nel tracciare tutti gli asset IoT permettendo di ottimizzare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, consentendo di visualizzare in tempo reale gli asset critici per organizzare un intervento tempestivo. I nostri servizi comprendono anche la gestione di sensori intelligenti, sistemi di videosorveglianza e software che permettono di monitorare in tempo reale svariate componenti e funzionalità dell'edificio.

In ambito Safety, offriamo soluzioni Mandown per chi lavora in situazioni ad alto rischio o in situazioni di isolamento. Gestiamo sistemi di monitoraggio, abbinati ad un pratico bracciale, che rilevano le condizioni critiche del soggetto inviando una richiesta di soccorso al Centro Operativo Multifunzionale attivo H24, garantendo costante supporto e rapidità di intervento in caso di individuazione di condizioni critiche come:

- urto e impatto
- eccessiva permanenza nell'area
- assenza di movimento
- attivazione di SOS volontario
- rilevamento posizione orizzontale



Affidarsi a Vigilanza Group significa scegliere un partner capace di offrire soluzioni integrate e tailor made, che vadano oltre la semplice sicurezza per abbracciare un concetto più ampio di protezione e gestione intelligente degli edifici.

## Quali tipologie di clienti avete in questo ambito?

Offriamo servizi di Building Management e Safety a una vasta gamma di clienti in quanto il servizio di per sé è versatile e consiste nella centralizzazione di diverse tipologie di segnale a seconda delle peculiarità dell'immobile e delle attività lavorative connesse. Il nostro portfolio include importanti aziende del settore dei trasporti e della logistica, che si affidano a noi per garantire la sicurezza e l'operatività della propria filiera.

La nostra offerta si estende anche nella gestione di strutture sanitarie, pubbliche e private, alle quali garantiamo ambienti sicuri e ben gestiti per pazienti, personale medico e visitatori. In questo ambito, la nostra priorità è mantenere standard elevati di sicurezza degli utenti ospiti delle strutture, riducendo al minimo i rischi e garantendo un ambiente confortevole e sicuro.

Inoltre, supportiamo il comparto farmaceutico e le aziende di produzione, assicurando che i loro impianti rispettino gli standard di sicurezza e funzionino senza interruzioni, prevenendo temperature fuori range, mancata manutenzione

degli impianti, allagamenti e incendi dei magazzini. La nostra esperienza nel gestire ambienti complessi e ad alta regolamentazione ci permette di offrire soluzioni su misura che migliorano la sicurezza complessiva degli asset, offrendo un approccio integrato e personalizzato che si adatta alle esigenze specifiche di ogni settore. Il nostro team di esperti è costantemente aggiornato sulle ultime innovazioni tecnologiche e normative, garantendo che i nostri clienti ricevano servizi di alta qualità e conformi agli standard più rigorosi. I nostri clienti si affidano a noi, concentrandosi sul proprio core business, sapendo che la gestione e la sicurezza dei loro edifici sono in mani esperte e competenti.

## Ci può descrivere un caso di successo?

Per un nostro cliente nel settore farmaceutico, gestiamo svariate tipologie di segnalazioni tramite diversi applicativi specializzati, assicurando un servizio efficiente e mirato.

I sistemi di anti intrusione, TVCC, gestione attivazioni/disattivazioni impianti e anti incendio sono monitorati tramite software dedicati per garantire un controllo costante e preciso. Le segnalazioni tecnologiche relative alle temperature dei frigoriferi, cruciali per la conservazione dei farmaci, sono gestite con strumenti specializzati che assicurano il monitoraggio continuo e la tempestiva risoluzione di eventuali anomalie.

Il controllo degli accessi è effettuato con sistemi che garantiscono la sicurezza del personale e dei visitatori. Per le comunicazioni audio e video, utilizziamo tecnologie all'avanguardia che facilitano la comunicazione interna ed esterna. Inoltre, monitoriamo i lavoratori isolati e forniamo servizi di scorta attraverso l'utilizzo di piattaforme software e sistemi dedicati per garantire la sicurezza sia dei dipendenti, sia del carico in viaggio in ogni situazione.

## Quali sono i vostri programmi per il futuro?

Vigilanza Group è fortemente orientata all'innovazione tecnologica, concentrandosi sull'integrazione di sistemi avanzati di videosorveglianza, sensori intelligenti e soluzioni di analisi dei dati. Questa spinta tecnologica è accompagnata da un investimento significativo nella qualificazione del personale, garantendo che il nostro team sia adeguatamente preparato per offrire servizi sofisticati ai nostri clienti.

Attualmente stiamo sviluppando un sistema di analisi dei dati per la valutazione del rischio cliente e la creazione di dashboard personalizzate con i seguenti obiettivi:

- **Aggregazione e Centralizzazione:** riunire i dati delle diverse fonti di sicurezza in un unico ambiente, possibilmente attraverso un data lake.
- **Analisi AI:** utilizzare tecniche di intelligenza artificiale per individuare pattern e anomalie che possano indicare potenziali minacce o criticità.
- **Dashboard Personalizzate:** permettere ai clienti di monitorare in tempo reale lo stato della sicurezza e visualizzare metriche chiave.
- **Report Automatizzati:** generare report che riassumano lo stato di gestione della sicurezza del cliente e forniscano indici di rischio basati sull'analisi dei dati.

Le nuove tecnologie e le nostre buone pratiche trovano applicazione in vari settori, dalla Security alla Safety, allo Smart Building, fino all'intermediazione sanitaria. Il nostro obiettivo è garantire ambienti di lavoro e di vita sicuri e protetti, pronti a intervenire in caso di necessità, tutelando il datore di lavoro e ottimizzando i processi aziendali, soprattutto in un'ottica di sostenibilità, con un equilibrio ottimale tra costi e benefici.



Contatti:  
Vigilanza Group  
[www.vigilanzagroup.it](http://www.vigilanzagroup.it)

# Da APR 2024 un progetto di incontro tra scuola, istituzioni e aziende

a cura della Redazione

L'edizione 2024 di **APR – Air, Port & Rail security + safety**, l'appuntamento dedicato alla sicurezza delle Infrastrutture critiche del trasporto e della logistica, ha sviluppato il tema dell'arrivo dell'intelligenza artificiale nella sicurezza e nella gestione dei sistemi, con una valutazione dei rischi e dei benefici sviluppata con il contributo degli studenti dell'**Istituto Tecnico Navale "M.A. Colonna"** di Roma, presso il quale si è svolto il convegno.

Convegno che ha visto convergere e interagire tre componenti solitamente isolate: la scuola, le istituzioni, le aziende con risultati andati ben oltre le aspettative, come ha sottolineato **Barbara Durante**, Dirigente Scolastico dell'Istituto, nell'intervento finale:

*"Questo evento straordinario, che ha ravvivato la nostra scuola, ha suscitato reazioni positive tra tutti gli studenti. I ragazzi, protagonisti indiscussi di questa eccezionale manifestazione, sono stati orgogliosi di aver avuto l'opportunità di esprimere se stessi nei compiti che gli erano stati attribuiti e di aver contribuito alla riuscita della manifestazione. Le impressioni che sono emerse il giorno dopo sono andate dalla gioia di aver avuto il privilegio di assistere a un evento senza precedenti alla presenza della Banda della Marina Militare, del Ministro delle politiche del mare, Nello Musumeci, delle altre figure autorevoli e delle diverse importanti aziende, all'orgoglio di aver dimostrato talento e determinazione, cosa che è avvenuta soprattutto per i miei studenti della quinta logistica che hanno illustrato, ad una platea molto attenta, i risultati della loro ricerca."*

La professoressa **Lucia Bilotta**, responsabile del Dipartimento Logistica dell'Istituto che ha realizzato la ricerca sulla IA ha commentato:

*"Devo dire che tante sono state le attestazioni di apprezzamento tra gli studenti, e ne voglio condividere una che mi è piaciuta*

*molto, quella di una classe che ha dichiarato che è stata felice di aver interagito con il mondo "dei grandi", di aver dialogato ed appreso tanto dall'incontro con le aziende, dall'ascolto delle parole dei loro rappresentanti. "Lezioni di realtà" di cui i ragazzi del XXI secolo necessitano sempre più nel loro vissuto quotidiano.*

*L'energia palpabile che ha permeato in quel pomeriggio gli spazi del "M.A. Colonna" è stata veramente contagiosa, dato che ho visto con il microfono in mano, per delle interviste, chiamiamole "emozionali", studenti molto timidi che solitamente sono restii a parlare. È del tutto evidente che in quella occasione ogni ragazzo si è sentito sostenuto da tutta la comunità educante tanto da avere il coraggio di mostrarsi come protagonista, attore principale di una collettività scolastica partecipe e orgogliosa di esserlo.*

*Come insegnante è stato bello vedere ed essere testimone di tutto questo e dunque non posso che congratularmi con la riuscita dell'organizzazione che ha permesso a tutti di rimanere soddisfatti dimostrando soprattutto agli studenti un'importante lezione di unità, impegno, efficacia organizzativa e capacità nell'affrontare le sfide e soprattutto superare gli ostacoli. Ringrazio dunque tutti per averci dato questa importante opportunità che rimarrà sicuramente, e soprattutto, nel cuore di ogni ragazzo e delle famiglie che hanno voluto e potuto essere a fianco dei loro figli."*

**Giuseppe Mastromattei**, ideatore e promotore di questa edizione, ha concluso così:

*"Sono estremamente orgoglioso di aver partecipato, insieme a securindex, all'organizzazione e alla realizzazione di questa eccezionale edizione di APR 2024, in collaborazione con l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Marcantonio Colonna" di Roma. Questo evento ha rappresentato un significativo punto di incontro tra studenti, aziende e istituzioni, volto a esplorare*

*le future prospettive del settore dei trasporti e della logistica, con un'attenzione particolare alle innovazioni tecnologiche come l'intelligenza artificiale, di cui tanto si parla.*

*Durante APR 2024, è stata sottolineata l'importanza cruciale dell'approccio "open innovation", un concetto che promuove la collaborazione aperta e continua tra diversi attori del settore per favorire lo sviluppo di soluzioni innovative. Questa edizione ha dimostrato come l'integrazione delle idee provenienti da studenti, aziende e istituzioni possa generare un potente impulso verso la trasformazione digitale del settore.*

*Credo sia stata una delle rare volte, se non unica, in cui un convegno è iniziato con la presentazione di una ricerca svolta da studenti del quinto anno di una scuola secondaria superiore. Gli studenti del corso di Logistica hanno raccolto interessanti indicatori presso le principali realtà italiane operanti nei Trasporti e nella Logistica riguardo alla percezione del futuro del settore.*

*I risultati, brillantemente esposti dai ragazzi, sono stati più volte ripresi dai relatori intervenuti durante l'intera giornata.*

*Questo è un esempio concreto di come l'Innovazione Aperta possa essere applicata nel contesto educativo per preparare*

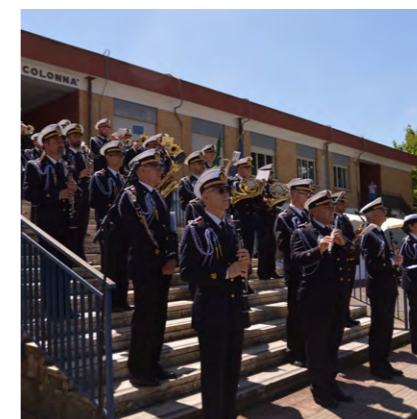
*i giovani, e le aziende, alle sfide del futuro.*

*La presenza del Ministro della Protezione Civile e delle Politiche del Mare, dott. Nello Musumeci, ha avvicinato ulteriormente le istituzioni alla scuola, sottolineando l'importanza strategica del settore marittimo per il nostro Paese. Il Ministro, rivolgendosi agli studenti come futuri professionisti della navigazione, dei trasporti e della logistica, ha enfatizzato come "il mare, con i suoi 8.000 km di coste, abbia un ruolo strategico per il nostro paese".*

*L'obiettivo è di continuare a promuovere e sostenere eventi come APR 2024 anche in futuro, creando sinergie che possano portare a nuove opportunità di sviluppo e crescita. Ringrazio l'Istituto Tecnico Navale Colonna per la sua collaborazione e tutti i partner che hanno reso possibile questo evento, contribuendo al dialogo e alla condivisione di conoscenze tra il mondo accademico e quello professionale.*

*Insieme, è possibile costruire un futuro più sicuro, sostenibile e innovativo per il settore dei trasporti e della logistica.*

*APR 2024 è stato un evento memorabile e fonte di ispirazione per tutti noi, mi auguro il primo di una lunga serie."*





# ISEO Ultimate Access Technologies

comunicato aziendale

**ISEO Ultimate Access Technologies** è la realtà italiana leader nella progettazione, produzione e vendita di soluzioni per la gestione intelligente degli accessi, la cui mission "Unlock your freedom to move" porta il valore della sicurezza in una nuova dimensione, quella della libertà di movimento. Grazie all'offerta di soluzioni sia **"Mechanical"**, legate ai range di prodotti più tradizionali, che **"Connected"**, basate su applicazioni, software e tecnologie che necessitano di connettività wireless, l'azienda risponde a diverse esigenze di clienti e segmenti di mercato.

Tra i prodotti di punta **Connected**, troviamo **X1R Smart**, serratura elettronica motorizzata, progettata da ISEO per l'applicazione su porte blindate. Sia l'apertura che la chiusura avvengono tramite azionamento motorizzato controllato da un microprocessore di ultima generazione.

In caso di mancanza di alimentazione, il funzionamento del catenaccio è garantito dal tradizionale movimento della chiave. Tramite il **Multi-Lettore**, l'accessorio da abbinare a X1R Smart, è possibile utilizzare tutte le credenziali di apertura, dallo smartphone, a tessere o tag RFID, codice PIN e impronta digitale, in un unico dispositivo multifunzione, ridefinendo il concetto di sicurezza e flessibilità del controllo accessi elettronico.

**X1R Smart** e il suo **Multi-Lettore** sono compatibili con l'applicazione **Argo**, con la quale è possibile connettere lo smartphone via Bluetooth® e gestire gli accessi in modo semplice e intuitivo. Con l'ausilio di **Smart Gateway**, è poi possibile gestire la serratura da remoto, in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo, secondo i più alti standard di sicurezza.



## Partner



## Patrocini



# Governance della vigilanza privata, quanto pesa la crisi dei corpi intermedi?

intervista a Maria Cristina Urbano, presidente ASSIV

**Si parla da tempo di “crisi dei corpi intermedi” intesi come partiti, sindacati, associazioni e quant’altro sia concepito come tramite tra cittadini e istituzioni. Dal suo punto di osservazione qual è la situazione in generale?**

In effetti è più di un decennio che studiosi, politici e titolati giornalisti discettano della crisi dei corpi intermedi, analizzandone le cause ed i possibili rimedi, ma il declino, a mio avviso, è sempre più palpabile, ed è il portato di un mix di fattori: il più evidente è quello della (quasi) scomparsa delle forme di aggregazione tradizionali: il circolo ricreativo e culturale, la sezione di partito, il sindacato, la parrocchia, perfino i vari “club” di discendenza anglosassone, che mischiavano l’appartenenza ad una classe sociale alle “charity missions”, sono in penosa crisi vocazionale. Quei luoghi e quei momenti aggregatori servivano non solo per sviluppare la “vita sociale”, elemento fondante dell’essere umano, ma anche e soprattutto per confrontare idee, per sviluppare progetti e porre obiettivi utili ed omogeni per soggetti aggregati. Il mio punto di vista, che è quello della presidenza di una associazione di categoria, non può che rilevare gli stessi sintomi di grande stanchezza e di una certa sfiducia nei confronti dell’efficacia delle attività poste in essere, a cui peraltro si associa una scarsissima volontà di impegno personale da parte degli associati.

**C’è chi sostiene che tra le cause di questa caduta di interesse ci siano anche i social che permettono una relazione diretta tra le parti, diminuendo drasticamente il ruolo degli intermediari tradizionali. E’ vero?**

E’ verissimo. La disintermediazione sociale e politica è alimentata dalla incredibile facilità di accesso ai mezzi di comunicazione. L’uso dei “social” dà al cittadino l’illusione di poter dialogare direttamente con il leader, cioè con il detentore del potere, e comunque l’espressione del proprio pensiero è libera e diretta per chiunque. Di contro, chi il



potere lo detiene e lo gestisce ha effettivamente, tramite gli attuali veicoli di comunicazione, la possibilità di parlare ad ogni singolo individuo che sia “collegato”, e quindi usare questa opportunità quale formidabile strumento di persuasione, e, a volte, di manipolazione. Questo rapporto diretto ed istantaneo supera le forme tradizionali di aggregazione ed elaborazione di proposte e percorsi di negoziazione tra parti. Quella che emerge è una concezione individualista e parziale della società che tende a cercare il consenso immediato e a breve termine, senza visione prospettica e strategica. Un atteggiamento, questo, che genera a sua volta una sfiducia nelle attività dei corpi intermedi, i cui percorsi di elaborazione, proprio perché basati sulla organizzazione di aggregazioni numerose di individui, richiedono maggiori tempi di realizzazione. Inoltre, e questo non è un aspetto secondario del fenomeno, l’estrema velocità delle connessioni genera dei “botta e risposta” ad effetto, a beneficio di una divulgazione estremamente semplificata e semplicistica di situazioni e concetti complessi, che invece richiederebbero approfondimento ed argomentazione.

**Venendo al mondo della vigilanza privata, come si delinea la situazione considerando che tanto le associazioni datoriali quanto i sindacati dei lavoratori stanno aumentando invece che diminuire per unire le forze, con problemi di rappresentatività sempre maggiori?**

Un bel problema direi, che sconta, oltre ai fenomeni di cui sopra, anche una particolarità tipica del settore (in comune con molti altri, comunque). Per parte datoriale si assiste, ferma la giusta convinzione che un “corpo intermedio” serva per promuovere istanze ed interessi della categoria, alla personalizzazione del corpo intermedio stesso, che viene visto non come centro di aggregazione di una base omogenea ma quanto più vasta possibile, ma come schermo per promuovere istanze ed interessi di pochi se non di pochissimi stakeholder. Da qui la frammentazione. Percorso analogo può essere letto anche nella già consolidata fioritura di sigle sindacali di comodo, che guastano non poco il già arduo lavoro di composizione delle istanze contrapposte che caratterizza il rapporto fra associazioni datoriali e organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative. A queste difficoltà si aggiungono quelle contingenti, che hanno visto l’impennata dell’inflazione e l’aumento del costo del denaro. Il primo fenomeno ha fortemente indebolito il potere di acquisto, con conseguente difficoltà dei lavoratori e diminuzione dei consumi, il secondo ha portato grandi problemi alle imprese. Il risultato è stato un impoverimento anche del confronto datori – sindacati, che si è ridotto ad unico argomento: la questione salariale,

impedendo qualsiasi altro tipo di ragionamento su tutta la gamma delle possibili leve di politica aziendale. Un panorama di oggettiva difficoltà, che non aiuta il ricostituirsi di centri di aggregazione intermedi dotati di autorevolezza, sia per la pluralità delle idee che per la capacità di rappresentarle con chiarezza ed unità di intenti.

**Ritiene sia una tendenza irreversibile o legata a fattori transitori?**

A questa domanda non ho una risposta sicura. Il fatto che la nostra società stia attraversando un periodo di transizione, caratterizzato da quattro grandi sfide: la migrazione di massa, che si accompagna al nostro declino demografico, la competizione globale di mercato, il cambiamento climatico e la rivoluzione tecnologica, mi fa pensare che siamo lontani dal raggiungimento di un assetto duraturo, anche per quanto riguarda il recupero di centralità dei corpi intermedi. Penso che questi grandi temi dovrebbero ispirare forme di aggregazione anche più vaste della sola nazione, per il rilancio della cultura della mediazione e del dialogo sociale e istituzionale, che nasce dal riconoscimento di interessi omogenei e dalla capacità di farsene promotori in un ruolo di concreta sussidiarietà nei confronti dei poteri statali e sovranazionali. Per adesso però non mi pare di intravedere questa tendenza. Speriamo che i nuovi strumenti e i nuovi linguaggi che i corpi intermedi hanno a disposizione contribuiscano non solo a difendere interessi settoriali, ma anche a definire scelte politiche e sociali di più ampia visione.

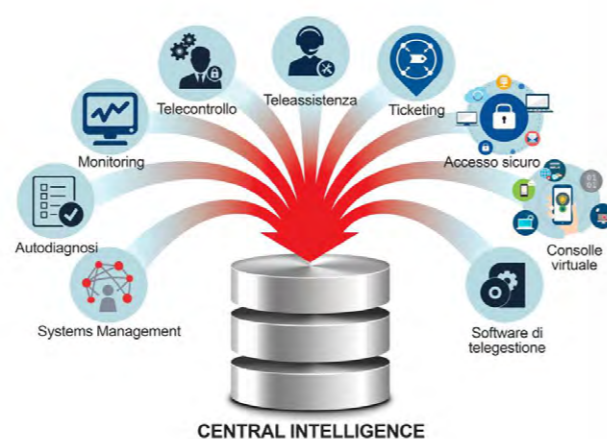
**ASSIV**  
Associazione Italiana Vigilanza  
e Servizi Fiduciari



# Le soluzioni CoMETA di FAAC Technologies per la Transizione 5.0

a cura della Redazione

Direttive comunitarie e incentivi nazionali, uniti alla rapida evoluzione tecnologica, da qualche anno catalizzano il cambiamento nell'ambito della progettazione e riqualificazione delle infrastrutture pubbliche e delle imprese private, agevolate prima dall'Industria 4.0, oggi dalla **Transizione 5.0**. I principi dell'automazione, digitalizzazione, interconnessione, efficientamento energetico e sostenibilità sono diventati reali esigenze e, in questo scenario, diverse soluzioni di FAAC Technologies possono venire in aiuto della committenza pubblica e privata.



In particolare, nei contesti applicativi dove le esigenze di sicurezza (security & safety) sono particolarmente sentite, **CoMETA SPA** nel gruppo FAAC dal 2021, operante nella progettazione e produzione di soluzioni per la sicurezza fisica e logica, fornisce soluzioni avanzate fruibili per l'industria 4.0. CoMETA offre un'ampia gamma di bussole, porte blindate, sistemi di interblocco, controllo degli accessi e verifica di dati biometrici, oltre a serrature e riferme di sicurezza, idonee per essere interconnesse ed integrate con sistemi di supervisione/telecontrollo.

Inoltre, la sede principale di CoMETA di Tavarnelle Val di Pesa (Firenze) ospita lo showroom nazionale di FAAC Technologies, mettendo a disposizione di progettisti, aziende del settore e grandi clienti la possibilità di toccare con mano l'ampia gamma di soluzioni del Gruppo FAAC.

## Il "Sistema di Sicurezza CoMETA", integrato e interconnesso

La tipica bussola di sicurezza con ante scorrevoli di CoMETA rappresenta realmente un "Sistema di Sicurezza" in quanto è un sistema integrato, progettato sia per gestire in autonomia la macchina e gli apparati collegati sia per essere connesso con sistemi di supervisione attraverso protocolli di comunicazione standard.

Il componente primario delle macchine CoMETA è la centrale **Co580**, unità di comando e controllo che permette la diagnostica e teleassistenza in tempo reale, composta da ulteriori schede elettroniche (Co582, dedicata alla gestione delle funzioni principali e supplementari e le Co581, che regolano il movimento delle porte). In aggiunta, le macchine **CoMETA** sono dotate di sensori di presenza (per la rilevazione e la safety delle persone), semafori per il cadenzamento del transito, metaldetector per la rilevazione di armi o di oggetti potenzialmente pericolosi, pulsanti di emergenza, console di



comando per la gestione locale e sistemi di allarme per rilevare e segnalare anomalie.

Il Sistema di Sicurezza CoMETA dispone di un web server integrato per il monitoraggio, la gestione e l'invio di comandi da remoto e di un sistema di telecontrollo con console virtuale web e interfacciamento con dispositivi di terze parti. In definitiva, il sistema **CoMETA** consente:

### 1. Centralizzazione e Monitoring

- **Autodiagnosi:** il sistema esegue la diagnosi costante dello stato inviando alert via e-mail o direttamente sulla console di controllo.
- **Telecontrollo:** permette la supervisione del funzionamento dei sistemi di sicurezza, analizzando lo stato di cabine, porte di emergenza, allarmi e altri dispositivi.

### 2. Teleassistenza

- **Controllo e Gestione Remota:** gestione remota di ogni singola macchina, inclusi allarmi, aggiornamento e ripristino dei sistemi o programmazione dei parametri operativi.
- **Teleticketing:** sistema di gestione ticket per l'intervento rapido, assicurando una risposta tempestiva a qualsiasi problema.

### 3. Sicurezza Avanzata

- **Protezione dei Dati:** l'accesso è protetto con registrazione, collegamenti cifrati (SSL), autenticazione con ID e password.
- **Connessioni Sicure:** cifratura AES256 e SSL a 2048 bit per garantire la massima sicurezza.

### 4. Console Virtuale

- **Accesso Flessibile:** la console virtuale consente la gestione remota da tablet, smartphone o PC, liberando dall'obbligo di dispositivi fisici locali.
- **Controllo Completo:** il webserver e l'interfacciamento con protocollo LAN TCP/IP trasformano la console fisica in una soluzione virtuale accessibile ovunque.

Qualora sia necessaria la remotizzazione di macchine di produttori terzi, **CoMETA** offre anche una soluzione mirata, ovvero l'**unità di centralizzazione CoJ953**, strettamente derivata dalla Co580.

## Il sistema CoMETA e i benefici fiscali come beni strumentali industria 4.0

La classificazione del Sistema di Sicurezza CoMETA secondo la legge 232/2016 e la circolare Mi.S.E. del 1 marzo 2019, n. 48610, conferma la sua conformità agli standard richiesti per i beni strumentali dell'Industria 4.0. Il sistema rientra infatti nella categoria "A1) Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti", in particolare come macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime. Questa classificazione permette al Sistema di Sicurezza CoMETA di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per i beni che soddisfano i requisiti tecnologici e digitali richiesti, compresi i 5+2 criteri specificati nella normativa.

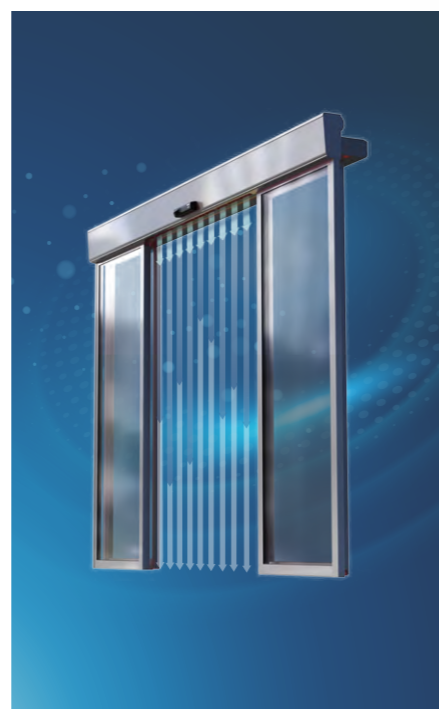
## Dall'Industria 4.0 alla Transizione 5.0 per soddisfare le direttive EPBD4

La tecnologia CoMETA viene in aiuto anche al fine di allinearsi ai requisiti della Transizione 5.0, in linea con le direttive **EPBD4**, laddove si voglia perseguire una completa integrazione delle soluzioni di automazioni FAAC

Technologies per il risparmio energetico all'interno delle piattaforme di building automation. Sfruttando le potenzialità della CoJ953, è possibile remotizzare AIRSLIDE, l'innovativo ingresso automatico con lama d'aria integrata di FAAC, disponibile già dal 2014, che offre tangibili benefici per la riduzione della dispersione termica su ingressi automatici pedonali perimetrali di ogni building.

I dati raccolti dall'ente terzo Ergon Research, dimostrano l'efficacia della lama d'aria integrata con una riduzione della dispersione d'aria di oltre il 60%, grazie all'ottimale posizionamento sulla soglia dell'ingresso, che la rende ben più efficace rispetto ad una lama d'aria esterna. Inoltre, AIRSLIDE integra una lama d'aria fredda che si attiva solo quando la porta si apre e consuma in standby solamente 3Watt.

In definitiva, AIRSLIDE risponde all'esigenza di riqualificare i building esistenti, fornendo una soluzione in linea con la Direttiva EPBD4 ed i requisiti stabiliti per ottenere i benefici fiscali correlati alla Transizione 5.0. Al contempo, queste soluzioni tecnologiche combinate rivolte alla riduzione dei consumi energetici possono essere alla base di progetti ESG, in ambito Environment, rispondendo così alle esigenze di grandi aziende che intraprendono un percorso virtuoso di sostenibilità.



**FAAC**

Contatti:  
FAAC  
[www.faac.it/progetti](http://www.faac.it/progetti)

## Citofoni bidirezionali per spazi calmi conformi alla norma EN 62820-2

comunicato aziendale

Il Codice di Prevenzione Incendi prescrive che lungo le vie di esodo, ogni volta che ci siano dei passaggi non facilmente percorribili da persone con ridotte capacità motorie, siano previsti appositi locali, detti Spazi Calmi, dove queste possano trovare rifugio in attesa di soccorsi.

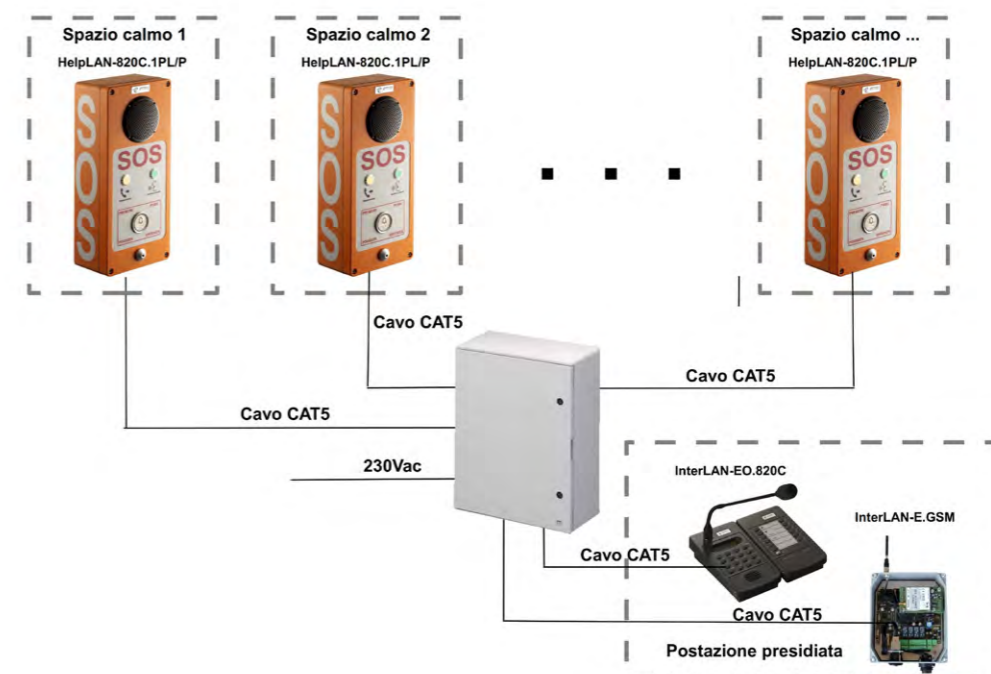
All'interno dello spazio calmo è prescritto sia installato un sistema di comunicazione audio bidirezionale che consenta alle persone ivi rifugiate di segnalare la loro presenza agli operatori del posto presidiato per richiedere soccorso.

Il Codice di Prevenzione Incendi, pur non indicando specifiche normative di riferimento, prescrive che i sistemi debbano essere conformi allo stato dell'arte e quindi dovranno conformarsi alla normativa EN 62820-2 che detta i criteri cui devono sottostare i sistemi di comunicazione destinati all'impiego di situazioni critiche.

Particolare attenzione viene posta al monitoraggio dell'efficienza del sistema (diagnostica), alla modalità di attivazione delle chiamate e al layout dell'interfaccia utente che deve essere tale da consentire la corretta individuazione del pulsante di chiamata fornendo segnalazioni che ne agevolino l'utilizzo.

Per tale scopo ERMES ha progettato una gamma di apparati in IP pienamente conforme alle EN 62820-2 che sono disponibili anche in versioni che utilizzano per le comunicazioni in GSM o 4G.

Gli apparati sono alimentati in POE e si prestano ad essere facilmente installati anche su una rete dati già esistente condivisa con altri sistemi in quanto utilizzano un protocollo di comunicazione P2P che è TCP/IP compatibile.



**ermes**  
freedom to communicate

Contatti:  
ERMES Elettronica  
Tel. +39 0438 308470  
[www.ermes-cctv.com](http://www.ermes-cctv.com)

# ControlHub per la certezza della trasmissione del segnale di allarme

intervista a Benito De Filippis, chairman di BDF Sicurezza Latina srl

## Ci può presentare BDF e la sua storia?

Siamo un'azienda che opera con successo in Italia da oltre 35 anni nel settore della distribuzione di prodotti per la sicurezza e l'automazione.

Sempre al passo con le nuove tecnologie, **BDF Sicurezza Latina** si è sviluppata in modo capillare su tutto il centro Italia, diventando così punto di riferimento degli operatori specializzati.

Punti forza dell'azienda sono l'**esperienza**, l'**innovazione** e la **cura del servizio**: grazie alla professionalità e alla cristallina correttezza nei rapporti, la BDF ha consolidato legami di partnership e fiducia reciproca con fornitori di rilievo nazionale ed internazionale, permettendo di mettere a disposizione dei propri clienti numerosi marchi e apparecchiature ad alto contenuto tecnologico.

La caratteristica principale infatti, è la ricerca della qualità totale che si traduce in attenzione minuziosa verso le esigenze di mercato e le sue costanti evoluzioni tecnologiche. Questo approccio permette all'azienda di puntare su prodotti esclusivi, nonché di fornire una gamma di soluzioni ampia e personalizzabile.

Grazie all'intuizione del fondatore e spinti dalla nostra passione per il settore, nasce **ControlHub**, fiore all'occhiello dei prodotti della famiglia **AlarmHub**.

## Cosa vi ha spinto a sviluppare una soluzione specifica e originale per la sicurezza degli allarmi?

Lo studio nasce dai tanti anni di esperienza nel mondo della sicurezza dove abbiamo constatato che ciò che rendeva vulnerabile qualsiasi impianto di allarme intrusione era l'utilizzo di un disturbatore di frequenze radio (jammer) da parte dei malintenzionati.



Tutte le centrali anti-intrusione in commercio, infatti, non rilevano la presenza del jammer, ma rilevano invece la mancanza di comunicazione verso l'esterno dei vettori utilizzati per la comunicazione dell'intrusione (GSM e RETE LAN) attivando un allarme locale.

**ControlHub**, acquisendo l'allarme locale attraverso il cambio di stato di uno dei 4 ingressi dalla centrale, invia verso l'esterno la segnalazione di allarme.

Il nostro dispositivo, grazie all'utilizzo della **rete Sigfox** si collega a più ripetitori contemporaneamente. Esegue nell'arco di 6 secondi 3 trasmissioni diverse su frequenze diverse in Ultra Narrow Band. Il segnale viene ricevuto dal cloud Sigfox, decodificato dai nostri server ridondanti in webfarm da cui partono gli avvisi nella modalità che sono: **SMS, SMS con squillo di avvertimento, email, Telegram, comandi http, MQTT, SIA IP (per comunicazione con gli istituti di vigilanza) e Alexa.**

Il **ControlHub** è un trasmettitore pronto all'uso che permette di rilevare e comunicare la variazione di stato di 4 ingressi separati senza bisogno di rete elettrica, WiFi o GSM da poter utilizzare con qualsiasi centrale per rendere un impianto di allarme completo e sicuro e con comunicazioni non jammerabili.

Il **ControlHub** trova applicazione in molteplici soluzioni nel mondo IOT, non solo per gli impianti anti intrusione.

## Quali versioni avete realizzato?

I modelli disponibili sono 2: indoor e outdoor.

Da un punto di vista estetico il **ControlHub** ha mantenuto la sua scocca dalle dimensioni compatte: 5,5 x 11, 2 cm. Abbiamo però realizzato una scocca Ip68, idonea per l'esterno.

Quello che viene costantemente sviluppato è l'integrazione nel mondo IOT e degli istituti di vigilanza. Attualmente i protocolli di comunicazione con comandi personalizzati sono: http, MQTT, Alexa e SIA IP per il collegamento con gli istituti di vigilanza.



## Qual è il vostro canale distributivo?

La distribuzione del nostro dispositivo viene fatta principalmente in maniera diretta sul territorio nazionale dai nostri vari partner specializzati nel mondo della sicurezza.

**ControlHub**  
4 INPUTS

Contatti:  
Benito De Filippis  
Tel. +39 348 3806471  
Fabio Morelli  
Tel. +39 392 2272530



**DIRETTORE RESPONSABILE E  
COORDINAMENTO EDITORIALE**

Raffaello Juvara  
editor@securindex.com

**HA COLLABORATO  
A QUESTO NUMERO**

Stefano Torri

**SEGRETERIA DI REDAZIONE**

redazione@securindex.com

**PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI**

marketing@securindex.com

**EDITORE**

essecome editore srls  
Milano - Via Montegani, 23  
Tel. +39 02 3675 7931

**REGISTRAZIONE**

- Tribunale di Milano n. 21 del 31 gennaio 2018  
- Registro pubblico Operatori di Comunicazione  
(ROC) n. 34727

**GRAFICA/IMPAGINAZIONE**

Lilian Visintainer Pinheiro  
lilian@lilastudio.it



 LIFT  
AREA

**SOS SPAZI CALMI**

sistema di comunicazione  
bidirezionale per Spazio Calmo  
conforme a D.M. 03/08/2015 e  
EN62820-2



**ITALIAN  
SECURITY  
WORLD**

Le Eccellenze  
per la Sicurezza

 reconeyez

# Odiamo i falsi allarmi

[www.reconeyez.com/it](http://www.reconeyez.com/it)

**Nessun cavo, meno  
falsi allarmi,  
maggiore durata  
delle batterie.**

**Rilevamento  
d'intrusioni  
intelligente.**



**Fino a 400 giorni  
di batteria**



**Rilevamento  
fino a 35 metri**



**Veloce da  
installare**